



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Coinvolgimento e comunicazione nelle CER

Webinar 4 | 16 giugno 2026 · 11:00–12:30

Matteo Mascia

Associazione Veneta per lo Sviluppo Sostenibile - AsVeSS



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Coinvolgimento della Comunità

Una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) non rappresenta solamente un **modello innovativo di produzione e condivisione dell'energia**, ma costituisce soprattutto un **progetto territoriale e sociale**.

La sua efficacia nel tempo dipende non solo dagli **aspetti tecnici ed economici**, ma dalla capacità di creare **partecipazione, fiducia e collaborazione** tra i soggetti coinvolti.

La componente comunitaria è infatti uno degli elementi distintivi delle CER rispetto ai tradizionali modelli energetici centralizzati.

In una CER i cittadini, le imprese e gli enti pubblici diventano **parte attiva del sistema energetico locale**, contribuendo non solo alla **produzione e al consumo dell'energia**, ma anche alla **definizione delle regole di governance**, dei meccanismi di **distribuzione dei benefici** e delle strategie di sviluppo territoriale.

Il coinvolgimento della comunità deve essere considerato un processo strategico e continuativo, da avviare già nelle fasi preliminari di progettazione della CER.



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

La dimensione socio-ambientale della CER

Le Comunità Energetiche introducono un cambio di paradigma nel rapporto tra utenti e sistema energetico.

Da **consumatori passivi** a «**Consum-Attori**» e in molti casi a «**Prosumer**».

Cambiamento culturale e organizzativo:

- aumenta la consapevolezza energetica;
- favorisce comportamenti di consumo più efficienti;
- rafforza il senso di appartenenza territoriale;
- promuove modelli collaborativi e partecipativi.

Una CER genera benefici multipli:

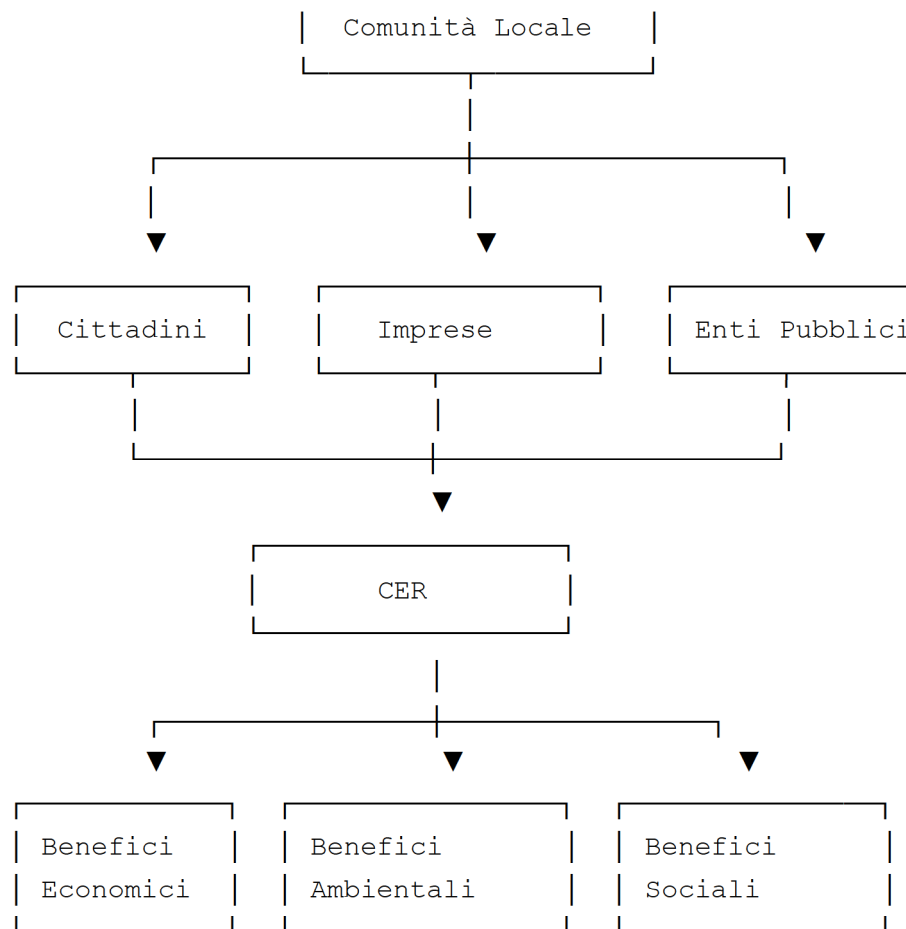
- economici, grazie alla riduzione dei costi energetici;
- ambientali, attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- sociali, mediante la redistribuzione del valore energetico sul territorio.

L'elemento sociale diventa quindi fondamentale per garantire stabilità, continuità e crescita della comunità energetica nel tempo.



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Comunità Energetiche Rinnovabili Schema concettuale



Modelli organizzativi prevalenti

Modello organizzativo	Descrizione	Punti di forza	Possibili criticità
A guida pubblica	La CER è promossa e coordinata da un soggetto pubblico (Comune, Provincia, Università, ente locale, ecc.), che svolge un ruolo di indirizzo e facilitazione.	• Elevata fiducia da parte della comunità • Accesso facilitato per cittadini e soggetti fragili • Maggiore capacità di coinvolgimento del territorio • Possibilità di integrare la CER con politiche energetiche e sociali locali	• Tempi decisionali spesso più lunghi • Dipendenza dalle risorse e competenze dell'ente promotore • Possibili cambiamenti di indirizzo politico
Collaborativo	La CER nasce da un'iniziativa condivisa tra cittadini, associazioni, enti pubblici, PMI e altri attori locali, secondo una logica partecipativa e cooperativa.	• Forte partecipazione della comunità • Elevato senso di appartenenza • Maggiore accettazione sociale dei progetti • Valorizzazione delle competenze diffuse sul territorio	• Processi decisionali più complessi • Necessità di coordinamento tra interessi diversi • Reperimento delle risorse economiche talvolta più difficile
Imprenditoriale	La CER è promossa principalmente da imprese o gruppi industriali che sviluppano il progetto secondo una logica economica e di efficientamento energetico.	• Disponibilità di risorse finanziarie per realizzare gli impianti • Maggiore capacità tecnica e gestionale • Rapidità nelle decisioni e nell'esecuzione • Miglioramento della competitività di aree industriali e artigianali	• Minore coinvolgimento diretto della cittadinanza • Rischio di percezione come progetto prevalentemente economico • Necessità di garantire un equilibrio tra interesse industriale e benefici collettivi



**VENETO VERDE
ENERGIA**
Comunità Energetiche
del Veneto

Analisi e coinvolgimento degli stakeholder

Uno dei primi passaggi operativi consiste nell'identificazione degli stakeholder, cioè di tutti i soggetti che possono essere coinvolti nella CER.

Gli stakeholder principali includono:

- cittadini;
- imprese;
- enti locali;
- istituzioni del territorio;
- associazioni territoriali;
- enti religiosi;
- operatori energetici.

Per ciascuna categoria è necessario comprendere:

- livello di interesse;
- aspettative;
- possibili resistenze;
- capacità di influenzare il progetto.

L'analisi degli stakeholder consente di costruire una strategia di comunicazione e partecipazione mirata, differenziando messaggi, strumenti e modalità di coinvolgimento.



**VENETO VERDE
ENERGIA**
Comunità Energetiche
del Veneto

Coinvolgimento degli stakeholder: partire da una «comunità» già esistente

Per funzionare una Comunità Energetica ha bisogno di:

- Fiducia tra i partecipanti
- Obiettivi condivisi
- Partecipazione attiva
- Capacità organizzativa

Questi elementi sono già presenti in molte realtà territoriali:

- Parrocchie – fiducia e prossimità con le famiglie - punto di riferimento sociale e relazionale per un territorio
- Cooperative e Associazioni – cultura della mutualità e della collaborazione – più facile comprensione dei benefici collettivi derivanti dalla condivisione dell'energia
- Associazioni di categoria – reti strutturate di imprese e di professionisti che condividono problematiche, interessi e obiettivi comuni
- Piccoli Comuni - appartenenza territoriale forte e maggiore prossimità con cittadini e imprese

L'ingaggio è più rapido ed efficace rispetto a un coinvolgimento rivolto a singoli soggetti isolati.

La CER nasce su una rete di relazioni già consolidata e non deve costruire da zero fiducia, partecipazione e appartenenza



**VENETO VERDE
ENERGIA**
Comunità Energetiche
del Veneto

Strategie di coinvolgimento della comunità

Il coinvolgimento della comunità richiede un'efficace attività informativa che va affiancata progressivamente da forme di partecipazione attiva.

Le principali fasi del coinvolgimento possono essere suddivise in:

Informazione

È il livello base della comunicazione: diffusione di contenuti chiari e accessibili :

- al funzionamento della CER;
- ai benefici economici; sociali e ambientali;
- alle modalità di adesione.

Gli strumenti più utilizzati sono:

- brochure; newsletter
- incontri pubblici, webinar;
- Sportello energia;
- social media.

Consultazione

In questa fase la comunità viene coinvolta attraverso:

- questionari;
- sondaggi;
- tavoli di confronto;
- assemblee pubbliche.

L'obiettivo è raccogliere bisogni, dubbi e aspettative dei potenziali aderenti.

Partecipazione

Gli aderenti partecipano ai processi decisionali:

- definizione del regolamento;
- modalità di ripartizione dei benefici;
- priorità territoriali;
- progetti sociali collegati alla CER.

Co-progettazione

È il livello più avanzato di coinvolgimento. La comunità partecipa direttamente alla progettazione e gestione della CER, contribuendo:

- alla definizione delle strategie energetiche;
- alla pianificazione degli investimenti;
- alla gestione delle iniziative territoriali.

Questo approccio aumenta il senso di appartenenza e la stabilità della comunità energetica.



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Lo sportello energia

Servizio di informazione, orientamento e accompagnamento rivolto a cittadini, imprese, enti pubblici e associazioni per favorire la transizione energetica

1. Informazione e sensibilizzazione

- autoconsumo individuale e collettivo;
- incentivi nazionali e regionali;
- impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo;
- efficienza energetica degli edifici;
- mobilità elettrica e altre soluzioni energetiche sostenibili;
- Comunità Energetiche Rinnovabili.

2. Orientamento tecnico: supporta cittadini e imprese nella valutazione delle opportunità energetiche

- analisi preliminare dei consumi;
- verifica dell'idoneità alla partecipazione a una CER;
- valutazione del potenziale fotovoltaico;
- simulazioni dei benefici economici e ambientali.

Infrastruttura territoriale per la transizione energetica, capace di promuovere nuove iniziative di sostenibilità, efficienza energetica e innovazione locale

Lo sportello energia Modelli a confronto

Aspetto	Padova	Santorso	EnergoJob
Promotore	Comune	Comune e rete territoriale	Cooperativa
Finalità prevalente	Consulenza tecnica e informativa	Animazione territoriale e sostenibilità locale	Accompagnamento alla nascita e gestione delle CER
Target	Cittadini, condomini, professionisti, imprese	Cittadini, associazioni, imprese, scuole	Cittadini, enti locali, associazioni, imprese
Modalità operativa	Sportello su appuntamento	Sportello + incontri territoriali	Sportello + percorsi partecipativi
Focus CER	Indiretto e complementare	Esplicito e strategico	Centrale
Coinvolgimento della comunità	Medio	Alto	Molto alto
Supporto alla governance CER	Limitato	Presente	Molto sviluppato

Fase 1

Avvio e costituzione

Informare e aggregare

- Far conoscere la CER
- Costruire fiducia
- Raccogliere le prime adesioni

Fase	Obiettivo	Principali attività	Soggetti prioritari
1. Avvio e costituzione	Costituire il nucleo iniziale della CER e raggiungere la massa critica necessaria per l'avvio	• Mappatura degli stakeholder del territorio • Identificazione di produttori e consumatori potenzialmente interessati • Incontri informativi e presentazioni pubbliche • Costituzione del gruppo promotore • Raccolta delle manifestazioni di interesse • Definizione del modello organizzativo e della governance • Supporto tecnico-amministrativo per l'adesione • Comunicazione dei benefici economici, ambientali e sociali	Enti pubblici, cittadini, associazioni, PMI, attività commerciali, enti del terzo settore

Fase 2

Ampliamento degli aderenti

Equilibrare e crescere

- Ampliare la comunità
- Bilanciare produzione e consumi
- Massimizzare l'energia condivisa e gli incentivi

Fase	Obiettivo	Principali attività	Soggetti prioritari
2. Ampliamento della platea	Incrementare il numero e la varietà degli aderenti per migliorare l'equilibrio tra produzione e consumi e massimizzare gli incentivi	• Analisi dei profili di consumo e produzione esistenti • Individuazione dei soggetti mancanti per bilanciare le curve energetiche • Campagne di comunicazione mirate per categorie specifiche • Coinvolgimento di imprese, attività commerciali e servizi con consumi diurni • Coinvolgimento di condomini e utenze domestiche • Organizzazione di workshop e sportelli informativi dedicati • Presentazione di casi di successo e risultati ottenuti • Facilitazione dell'ingresso di nuovi membri	Imprese, artigiani, commercianti, condomini, scuole, strutture sportive, enti pubblici aggiuntivi

Fase 3 Consolidamento e sviluppo

Consolidare e innovare

- Fidelizzare i membri.
- Generare benefici stabili nel tempo.
- Sviluppare nuovi servizi e investimenti per il territorio.

Fase	Obiettivo	Principali attività	Soggetti prioritari
3. Consolidamento e sviluppo	Rafforzare la CER, fidelizzare i membri e sviluppare nuovi progetti e servizi energetici	• Monitoraggio dei risultati energetici, economici e ambientali • Comunicazione periodica dei benefici generati • Coinvolgimento continuativo degli aderenti nelle decisioni • Formazione e sensibilizzazione dei membri • Sviluppo di nuovi impianti e investimenti condivisi • Attivazione di servizi energetici complementari (accumuli, mobilità elettrica, efficienza energetica) • Ricerca di partnership e finanziamenti • Allargamento progressivo della base sociale e delle collaborazioni territoriali	Membri già aderenti, nuovi potenziali soci, istituzioni locali, imprese energetiche, soggetti finanziatori



**VENETO VERDE
ENERGIA**
Comunità Energetiche
del Veneto

Gestione delle criticità e delle resistenze

Le criticità più frequenti riguardano:

- paura di costi elevati;
- complessità normativa;
- diffidenza verso nuovi modelli organizzativi;
- timore di scarsa trasparenza;
- divergenze sulla distribuzione dei benefici.

La gestione dei conflitti richiede:

- ascolto attivo;
- capacità di mediazione;
- trasparenza informativa;
- definizione di regole condivise.

È fondamentale che la governance della CER venga percepita come equa, inclusiva e democratica.



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Inclusione sociale e contrasto alla povertà energetica

Uno degli aspetti più innovativi delle CER riguarda la possibilità di generare benefici sociali.

La comunità energetica non produce soltanto energia rinnovabile, ma diventa uno strumento di coesione sociale e sviluppo locale.

Le CER possono destinare una quota degli incentivi a:

- contrastare la povertà energetica;
- agevolazioni per famiglie vulnerabili;
- riduzione della spesa energetica delle famiglie;
- progetti educativi;
- efficientamento energetico degli edifici pubblici;
- iniziative scolastiche;
- progetti ambientali.

La dimensione solidaristica rafforza ulteriormente il valore collettivo della comunità.



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Educazione energetica e cambiamento comportamentale

Una CER funziona in modo efficiente quando i membri adottano comportamenti energetici consapevoli.

L'educazione energetica ha quindi un ruolo centrale e deve aiutare gli utenti a comprendere:

- come funziona l'autoconsumo;
- quando conviene consumare energia;
- come ottimizzare i carichi;
- come ridurre gli sprechi;
- come aumentare l'energia condivisa.

La **modifica delle abitudini di consumo** può aumentare significativamente i benefici economici della CER.

Ad esempio:

- programmare gli elettrodomestici nelle ore di produzione fotovoltaica;
- utilizzare sistemi di accumulo;
- integrare pompe di calore o mobilità elettrica.

La comunità contribuisce a creare una maggiore cultura energetica sul territorio.



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Community management e continuità della partecipazione

La gestione della CER non termina con la costituzione, è necessario dare continuità alla partecipazione nel tempo.

Per questo motivo è importante **sviluppare attività continuative** di community management:

- aggiornamenti periodici;
- report energetici;
- incontri pubblici;
- eventi territoriali;
- iniziative formative;
- strumenti digitali di interazione.

Anche la **visualizzazione dei risultati ottenuti** ha un forte valore motivazionale. Dashboard energetiche e report semplici consentono ai membri di percepire concretamente:

- energia prodotta;
- risparmi ottenuti;
- emissioni evitate;
- benefici collettivi generati.

Una comunità coinvolta e informata è generalmente più stabile, collaborativa e resiliente.



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Conclusioni

Il successo di una Comunità Energetica Rinnovabile dipende tanto dalla qualità degli impianti quanto dalla **qualità delle relazioni** costruite tra i partecipanti.

Le CER richiedono infatti:

- capacità organizzativa;
- governance trasparente;
- comunicazione efficace;
- partecipazione attiva;
- educazione energetica continua.

Il **coinvolgimento della comunità** non rappresenta un'attività accessoria, ma una **componente strategica** essenziale per garantire sostenibilità economica, stabilità sociale e crescita della comunità energetica nel lungo periodo.

La CER come leva di sviluppo territoriale, collaborazione sociale e innovazione partecipativa.



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Grazie per la vostra attenzione

Materiale ideato e realizzato da Fondazione Fenice per conto di Regione Veneto. La riproduzione e la diffusione di questo documento sono consentite esclusivamente per uso personale o informativo, citando sempre la fonte. È vietato l'uso per fini commerciali o di lucro senza preventiva autorizzazione scritta.

Accendi la Comunità - Formazione e sensibilizzazione per le CER del Veneto.